

2024/10/24 CS



Associazione Nazionale  
Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale di Modena ETS



Eretta in Ente Morale con D.L. N. 224 – 5 Aprile 1945  
Via E. Rainusso, 124 – 41124 Modena  
Tel. 059/826993 e-mail: [infoanpimodena@gmail.com](mailto:infoanpimodena@gmail.com)

## COMUNICATO STAMPA

In occasione dell'80° anniversario del sacrificio di  
**SANDRO CABASSI**  
Organizzatore del “Fronte della Gioventù”

**SABATO 26 OTTOBRE 2024 – ORE 16:30**  
**presso la lapide a lui dedicata in via Gen. Paolucci a Modena.**

Cerimonia per rendere omaggio e ricordare una delle figure più rappresentative della lotta di Liberazione cittadina e provinciale. Un giovane studente universitario che ha sacrificato la vita per un mondo più giusto.

Saranno presenti:

- Vanni Bulgarelli** Presidente ANPI Provinciale Modena – ETS;  
**Lucio Ferrari** Presidente ANPI Sezione di Carpi;  
**Mauro D'orazi** Consigliere comunale Carpi;  
**Federica Venturelli** Assessora del Comune di Modena per le Politiche educative, Rapporto con l'Università.

*Sandro Cabassi (La Spezia 12/09/1925 – Modena 26/10/1944) , studente universitario, residente a Carpi, entra nella Resistenza con il nome di battaglia di “Franco”. Per le sue doti organizzative e morali viene incaricato di formare il “Fronte della gioventù” a livello provinciale. Si distingue per la sensibilità politica, dirittura morale e quale sostenitore dell'emancipazione femminile. Oltre a formare i giovani partecipa a varie azioni di guerriglia nella Prima Zona Partigiana. Viene arrestato durante una retata fascista in zona San Cataldo a Modena. Condotta in Accademia viene interrogato e torturato per giorni e il 26 ottobre 1944 portato all'angolo tra Via Paolucci e Cesari per essere fucilato. Nonostante abbia solo 19 anni pronuncia parole così ardenti e fiere che gli uomini del plotone di esecuzione si rifiutano di sparargli. Lo farà, invece, il capitano Bruno Piva , “l'aguzzino dell'Accademia”. Nel 1970 verrà concessa, alla sua memoria, la Medaglia d'argento al valor militare.*

### **Note biografiche:**

Nasce a La Spezia il 12 settembre 1925 in un'agiata famiglia di antifascisti. Con lo scoppio della guerra e per sfuggire alle persecuzioni del regime, i Cabassi si rifugiano prima a Parma poi a Carpi. Sandro, dopo aver frequentato il liceo classico a Correggio si iscriverà alla Facoltà di Chimica dell'Università di Modena. Intelligente, colto, bello poteva vivere una vita agiata ma invece, come ebbe modo di spiegare, lui voleva lottare perché la guerra avesse fine e sulle sue rovine sorgesse un mondo nuovo senza miseria e ingiustizie sociali.

Contro il volere del padre entrò nella Resistenza militando nella Brigata "Grillo" con il nome di battaglia "Franco". Per le sue capacità politiche e organizzative gli venne affidato l'incarico di organizzare su base provinciale il "Fronte della gioventù" e quale sostenitore dell'emancipazione femminile chiamerà alla segreteria la giovane partigiana Gabriella Rossi.

Oltre a formare i giovani grazie alla sua sensibilità politica e dirittura morale, Sandro Cabassi prese parte anche ad azioni delle SAP (squadre d'azione patriottica) nella Prima Zona Partigiana. Viene catturato il 22 ottobre 1944, durante un rastrellamento fascista, nei pressi di San Cataldo. Viene condotto presso l'Accademia Militare, dove aveva sede l'Ufficio politico investigativo della Guardia nazionale repubblicana, e interrogato per ordine del capitano Bruno Piva. Dopo giorni torture, il 26 ottobre 1944 i fascisti lo portarono all'angolo fra l'attuale via Paolucci e via Cesari di Modena per fucilarlo.

Quel ragazzo di soli 19 anni rivolse ai suoi carnefici parole "ardenti e fiere" tanto che **gli uomini del plotone di esecuzione rimasti colpiti dalla sua fermezza d'animo si rifiutarono di sparare**. Sarà Piva, "l'aguzzino dell'Accademia" ad ucciderlo.

Il padre, saputo della morte dell'unico figlio, entrerà nel **CLN di Carpi** assumendone la presidenza in rappresentanza della **Democrazia Cristiana**.

Nell'immediato dopoguerra l'Università di Modena conferisce a Sandro Cabassi la laurea ad honorem in Chimica industriale. Il Comune di Carpi intitola lo stadio cittadino e la città di La Spezia una piazza. A Modena si trovano diverse lapidi in memoria di questo giovane che ha sacrificato la sua vita per un mondo migliore.

Nel 1970, a Sandro Cabassi, viene concessa la Medaglia d'argento al valor militare alla memoria